

TUSTYLE CULTURE CLUB

Libri

Michela
Marzano
La filosofa
(41 anni) e la
copertina di
*Volevo essere
una farfalla*
(Mondadori).



ACCETTARE I PROPRI BUCHI NERI AIUTA A STARE BENE

FINALMENTE UNA FILOSOFA CHE PARLA DELLA VITA, QUELLA VERA. SCENDE NELL'INTIMITÀ, LA SUA E LA NOSTRA. E CI PASSA PAROLE COME BISTURI CHE TAGLIANO. NEL PROFONDO

Avevamo amato il suo *Sei bella e stai zitta*. E quando apriamo *la Repubblica* cerchiamo subito se c'è un suo articolo, perché lei, Michela Marzano, filosofa, per fortuna, zitta non sta e, ogni volta che c'è in ballo una questione sul corpo e noi donne, parla. E scrive. Sapevamo che stava lavorando a questo *Volevo essere una farfalla* (Mondadori, 216 pagine, 17,50 euro). Un libro diverso. L'avevamo sentita leggerne alcuni brandelli, e a braccio spiegarne retroscena, riflessioni, pezzi di vita vera. E scarnificata. Ha un sottotitolo, questo libro di confine, che recita: *Come l'anoressia mi ha insegnato a vivere*. Ma non è su questa patologia. È un viaggio alla ricerca di quella frattura, quel buco mancante, che è lì, sempre presente. E non scomparirà mai. Perché è parte di quello che siamo state e continuiamo a essere. Ma si

può imparare ad accettarla. E cominciare, allora sì, a vivere in modo diverso. Scrive Michela (perché qui è Michela che parla, non la prof. Marzano): «Se nessuno ti insegna a stare bene, a capire quello che ti piace e ad avere il permesso per farlo, come puoi impararlo?». Il suo è un libro sull'amore, sul desiderio, gronda gioia di vivere. Mesi fa, ascoltandola, scendevano lacrime. Ora, leggendo il libro, lo sottolineiamo e passiamo frasi alle amiche. Con la stessa commozione. Se non vi è mai capitato di ascoltarla dal vivo, fatelo. Per esempio a Sarzana, all'intelligente **Festival della mente**, dove parlerà il 4 settembre (www.festivaldellamente.it). Perché lei, la Marzano, è una che insegna a stare bene. «A volersi da soli un po' di bene».

Paola Sara Battistoli